

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 9 DEL 26 LUGLIO 2017

In data 26 luglio 2017 , alle ore 9,30 presso un locale del Rettorato - Via Ariosto n. 35 a Ferrara, si è riunito, previa regolare convocazione in data 14 luglio 2017, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Tiziano Tessaro	Presidente	Presente
Dott.ssa Teresa Romeo	Componente effettivo	Presente
Dott. Carlo Costa	Componente effettivo	Assente

con il seguente ordine del giorno:

1. Utilizzo fondo per la contrattazione integrativa – Art. 90 CCNL – Anno 2015;
2. Delibere all’esame del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017;
3. Varie ed eventuali.

1) UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – ART. 90 CCNL – ANNO 2015

Il Collegio, dopo aver proceduto al relativo esame documentale, assistito dal dirigente dell’area del personale e semplificazione dott.ssa Annachiara Carniello, predispone ed allega il relativo verbale (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante del presente.

OMISSIS

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Allegato n. 1

1 RELAZIONE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Viene sottoposto all'esame del Collegio l'ipotesi di contratto integrativo di utilizzo del fondo ex articolo 90 del CCNL 16 ottobre 2008 (retribuzione di posizione e di risultato del personale EP) per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2015 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con nota n. 66905 del 12.07.2017, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 11 luglio 2017, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dal dirigente dell'area del personale e semplificazione dott.ssa Annachiara Carniello, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme da distribuire pari ad Euro 138.682 per le seguenti finalizzazioni:

retribuzione di posizione:	euro 83.680
retribuzione di posizione (su valutazione):	euro 27.289
retribuzione di risultato:	euro 27.713

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2015 sono stati certificati dal Collegio sindacale pro-tempore con verbale n. 249 del 2016;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

rilevato che:

pur prendendo atto della problematica evoluzione organizzativa che l'Ente sta affrontando negli ultimi anni, descritta dal Responsabile degli uffici del Personale, e richiamata nella integrazione alla relazione tecnico-illustrativa, si invita fermamente l'Ente ad assumere ogni iniziativa utile a pervenire ad un corretto allineamento temporale in materia di fondi per la contrattazione integrativa nonché alla fissazione di criteri di complessità organizzativa maggiormente dettagliati e coerenti con la attuale realtà e le attuali esigenze gestionali nonché di indicatori per la misurazione delle

performances, da utilizzare a base della improcrastinabile costituzione di un sistema di controllo di gestione.

Ciò tanto più alla luce dei contenuti del nuovo D.Lgs. 75/2017 e del sistema premiale ivi disciplinato.

Siffatti ritardi, oltre a costituire una irregolarità ed una inappropriata procedimentale, incidono negativamente sulla programmazione, tempestiva ed attendibile, di tali risorse: ciò a maggior ragione, ove non sia intervenuto un preventivo provvedimento che stabilisse altresì le modalità di distribuzione delle risorse del fondo, reso noto ai dipendenti interessati prima di rendere la prestazione accessoria (cfr. Corte conti Veneto deliberazione n. 393 del 27/10/2011). L'inosservanza delle indicazioni contenute nella normativa vigente, infatti, secondo la giurisprudenza (Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Campania, sentenza n. 1808/2011), è suscettibile di determinare un potenziale pregiudizio patrimoniale all'ente, quale conseguenza della eventuale distribuzione "a pioggia" delle risorse.

esprime parere favorevole

In ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'utilizzo del fondo dell'anno 2015, fatte salve le osservazioni e le precisazioni di cui alla premessa

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori